

I VINCITORI SVOLGERANNO PER 12 MESI ATTIVITÀ DI RICERCA CLINICA PRESSO ISTITUZIONI PUBBLICHE O PRIVATE

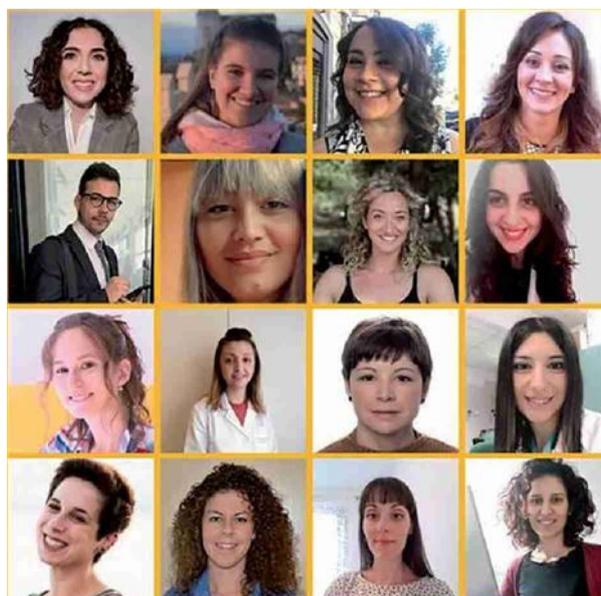
Roche premia 16 "cervelli" data manager under 40

Sono il punto di riferimento per il coordinamento delle diverse attività e risorse coinvolte all'interno dei trial clinici. Il data manager è una figura ancora poco conosciuta ma, come ha dimostrato l'emergenza Covid, indispensabile per accelerare la ricerca. Proprio in questa direzione va il bando 'Roche per la ricerca clinica' che per la prima edizione si è focalizzato sulle figure di data manager e ha premiato 16 candidati tutti 'under 40'. Questi 'cervelli' grazie al finanziamento ricevuto "potranno operare per 12 mesi presso gli enti pubblici o privati di riferimento supportando la ricerca e consolidando le proprie competenze per gestire al meglio gli studi clinici, portando - sottolinea Roche - così non solo ad un miglioramento della qua-

lità della ricerca stessa ma anche della sicurezza dei pazienti che vi partecipano". Con l'occasione, Roche ha lanciato la nuova edizione del bando "che si apre anche agli Infermieri di ricerca, figura determinante che contribuisce in prima persona alla buona riuscita degli studi clinici attraverso la gestione dei trattamenti, l'educazione terapeutica al paziente e alla famiglia, in modo da aumentarne l'aderenza e il conseguente mantenimento all'interno dello studio", evidenzia l'azienda. Il nuovo bando, che è partito e si chiuderà il 15 aprile 2021, sosterrà 10 candidati per un finanziamento complessivo di euro 300mila euro 30mila per ciascuna candidatura. I candidati, selezionati e valutati sempre da Fondazione **Gimbe**, svolgeran-

no per 12 mesi attività di ricerca clinica non sponsorizzata da aziende farmaceutiche o biomedicali nelle aree terapeutiche oncologia, ematologia oncologica, neuroscienze, malattie respiratorie, reumatologia e coagulopatie ereditarie. "Come azienda leader nella ricerca e sviluppo nel farmaceutico e tra le prime 10 in assoluto al mondo, sentiamo la responsabilità di affiancare il Sistema Salute per costruire insieme un futuro dove, grazie ad una sana collaborazione pubblico-privata, la ricerca possa rilasciare tutto il suo potenziale come motore dell'innovazione nel nostro Paese - ha commentato Anna Maria Porcini, direttore Medical Affairs & Clinical Operations in Roche Italia - Da più di un decennio investiamo oltre 40 milioni di euro

ogni anno a sostegno della ricerca supportata e sponsorizzata. A questo impegno si aggiungono i finanziamenti alla ricerca indipendente attraverso l'ormai consolidato programma denominato "Fondazione Roche per la Ricerca" e quello a favore dell'inserimento di figure professionali esperte e qualificate come Data Manager e Infermieri di ricerca, indispensabili per condurre ricerca clinica di qualità che consenta al nostro Paese di continuare a competere con il resto d'Europa".



Peso: 24%